



Primo Intervento del Liceo « L.A. Muratori » di Modena

Visioconférence du 17 Avril 2008

<http://lyc-sevres.ac-versailles.fr/projet-eee.europe08.php>

Integrazione al primo intervento

La « Giornata Dantesca » vista da una studentessa

Une des classes qui ont participé au projet, la classe 4^F, a réalisé une intéressante représentation du *canto XII* de l'*Inferno* en utilisant des masques et de nombreux gestes théâtraux avec l'intention de souligner l'élément comique qui fait partie de l'éclectisme de Dante au point de vue stylistique et linguistique.

Nel *canto XII* dell'*Inferno* dantesco sono puniti i violenti, in particolare quelli che si sono dimostrati tali contro il prossimo e le sue cose.

Il paesaggio del *canto* è dominato dal colore e dal ribollire del fiume Flegetonte, dove sono immersi i dannati (i tiranni fino agli occhi, gli assassini fino alla gola, i feritori al disotto del petto) e appare movimentato dalla figura del Minotauro e dalla fisicità dei Centauri, tutte creature che nel mondo classico si distinguevano per la loro mostruosità, ironicamente enfatizzata dai ragazzi della 4^F.

Essi hanno infatti posizionato sulla scena segnali di pericolo indicanti un "attraversamento centauri" e cartelli che, servendosi di espressioni come "cave minotaurum", esortano a temere l'ira furibonda del mostro metà toro e metà uomo.

L'ingresso di Dante e Virgilio nel Basso Inferno è stato presentato dai ragazzi come un reality show il cui svolgimento viene seguito e raccontato al pubblico da sette inviate dello "studio 1 del cerchio VII", uno studio televisivo immaginario.

Si è rivelata particolarmente riuscita l'idea di raccontare attraverso la voce dei ragazzi il testo dantesco parafrasato, il cui significato è stato mimato con ampi gesti teatrali da due ragazze che hanno interpretato con ironia i personaggi di Dante e Virgilio.

Inoltre il Flegetonte, il grande fiume infernale del *canto*, è stato coreograficamente rappresentato sulla scena da un grande manto rosso porpora ed è proprio lungo le sue sponde che compaiono i Centauri, la cui natura bellicosa è stata ben resa dai ragazzi attraverso urla e corse lungo i corridoi dell'Aula Magna del nostro liceo.

Invece, per quanto riguarda il paesaggio dirupato e scosceso del *canto*, esso è stato efficacemente rappresentato con realistici spuntoni di roccia di cartone collocati sulla scena.

Da non dimenticare, in ultimo, la scelta delle musiche le quali, da "Hell Bells" degli ACDC all'"Aria sulla quarta corda" di Bach, hanno animato l'atmosfera infernale, inserendosi coerentemente nello spirito che ha caratterizzato l'interpretazione del *canto*, quello di intrattenere il pubblico con simpatia ed originalità di soluzioni.

Elisa Paolicelli, VF